

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COMUNE DI VALLECANNOBINA

DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE FALMENTA PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA

Committente:

Officine Lorenzina S.r.l.
via della Stazione 18 , MASERA (VB)

PROCEDIMENTO UNICO
AI SENSI DELL'ART. 12 D.LGS 387/2003

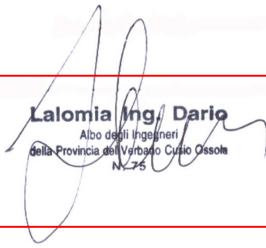
RELAZIONE CON INTEGRAZIONI RICHIESTE IN
SEDE DI OTTAVA CONFERENZA DEI SERVIZI

SETTEMBRE 2023

Aggiorn.

LUGLIO 2024

Dott. Ing.
LALOMIA DARIO
P.zza Mercato,32
28845 Domodossola


Lalomia Ing. Dario
Albo degli Ingegneri
della Provincia del Verbano Cusio Ossola
N. 76

INDICE

INDICE.....	1
Premessa	2
Integrazioni richieste ai sensi del 387/2003 e della L.R. 40/98.....	2
Integrazioni richieste ai sensi del 387/2003 e della L.R. 40/98.....	4
Integrazioni richieste ai sensi del 10/R/2003	4
Integrazioni richieste da Arpa Piemonte	5

Premessa

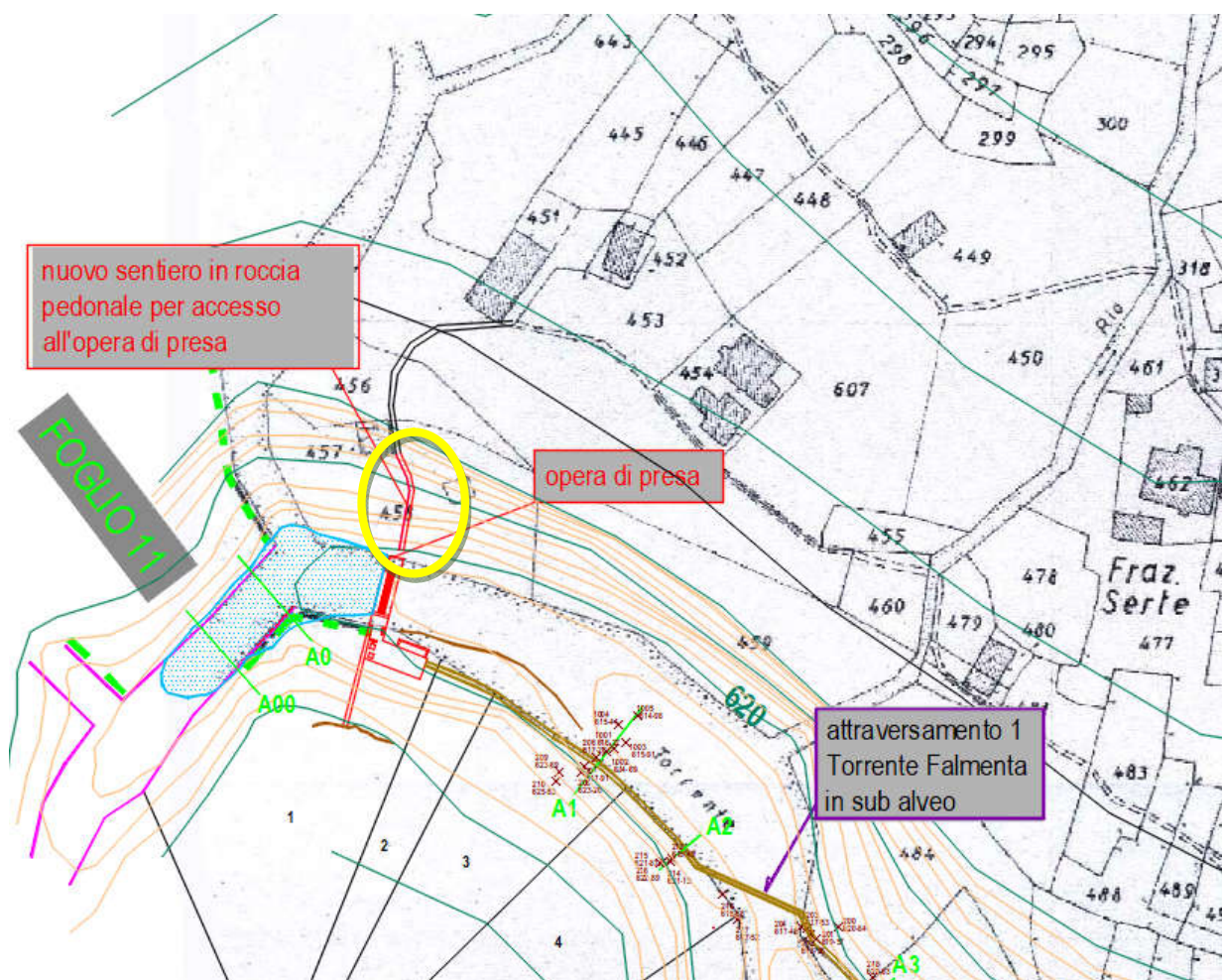
A seguito della ottava conferenza dei servizi svoltasi presso gli uffici della Provincia del VCO in data 07 novembre 2023 si è revisionato completamente il progetto per riassumere tutte le varie integrazioni e modifiche emerse nel corso del procedimento. In particolare in questa sezione si risponderà puntualmente alle richieste effettuate dai vari enti preposti al rilascio delle autorizzazioni al fine di rendere più agevole le loro verifiche.

Integrazioni richieste ai sensi del 387/2003 e della L.R. 40/98

Punto 1) in particolare:

Sottopunto a) tutti gli elaborati, a firma dell'ing. Lalomia Dario, sono stati aggiornati togliendo la cremagliera dove, per un errore materiale, era rimasta inserita; Anche le relazioni agronomiche e di recupero ambientale a firma del dott. Gian Mauro Mattini sono state completamente revisionate ed aggiornate.

Sottopunto e) lo sviluppo del piccolo sentiero ricavato eseguendo dei piccoli intagli nell'ammasso roccioso per l'accesso all'opera di presa è stato indicato nelle planimetrie di tavola 3 e tavola 4 aggiornamento luglio 2024 (indicato all'interno di un'ellisse gialla) di cui si riporta di seguito uno stralcio ed ha uno sviluppo longitudinale di circa 15 m.



Punto 2) il piano particellare è stato aggiornato con il perfezionamento dei proprietari e delle superfici utilizzate sia provvisorie in fase di cantieri che definitive a lavori conclusi.

Punto 4) e Punto 5) in computo metrico ed il piano di dismissione dell'impianto sono stati puntualmente calcolati utilizzando l'ultima versione del prezziario regionale disponibile (marzo 2024).

Integrazioni richieste ai sensi del 387/2003 e della L.R. 40/98

Punto 1) la relazione tecnica particolareggiata è stata aggiornata togliendo tutti i riferimenti alla cremagliera che erano rimasti per errore.

Punto 2) il piano particellare è stato aggiornato e le criticità sulle aree di cantiere sono state sistemate.

Punto 3) gli errori evidenziati sulla tavola 4 sono stati corretti.

Punto 4) la tavola 19 è stata aggiornata.

Punto 5) il numero dei viaggi con gli automezzi di cantiere e le rotazioni dell'elicottero sono state aggiornati e conteggiati puntualmente all'interno del computo metrico estimativo, del S.I.A. della relazione tecnica particolareggiata; il numero dei viaggi è stato calcolato tenendo conto del transito all'interno del centro di Malesco e della strada statale della Valle Cannobina che presenta una limitazione di portata pari a 24 ton.

Integrazioni richieste ai sensi del 10/R/2003

Punto 1) il salto è stato reso congruente in tutti gli elaborati

Punto 2) Viste le modifiche apportate alla relazione idrologica si è optato per l'istallazione di una sola turbina pelton la cui potenza istallata massima sarà pari a 640 kW.

Punto 3) All'interno della vasca verrà posizionato un rilevatore ottico di livello che manterrà il livello costante all'interno della vasca; Qualora si verificasse un innalzamento del livello della vasca, per esempio per effetto di un improvviso arresto della macchina in centrale, entrerà in funzione uno stramazzo di sicurezza, della lunghezza di 2.10 m, che convoglierebbe l'acqua in eccesso verso la tubazione di scarico evitando in tale modo di mandare in pressione la vasca stessa; I dettagli dello sfioratore di sicurezza sono riportati all'interno della tavola 10A.

Punto 4) La portata massima derivata è stata rimodulata alla luce delle nuove risultanze idrologiche e di conseguenza è stata modificato il dimensionamento dello stramazzo limitatore con misure centimetriche.

Punto 5) E' stata uniformata la posizione dei sensori di portata che sono posizionati in un pozzetto al di fuori dell'edificio centrale (vedi tavola 11 agg. Luglio 2024)

Punto 6) è stato inserito apposito paragrafo nella relazione tecnica particolareggiata con il calcolo richiesto. Sono inoltre stati aggiornati tutti i refusi relativi al canale di adduzione DN 800 segnalati in conferenza dei servizi. La sezione ingrandita

dell'attraversamento con il canale derivatore DN 800 della strada comunale Falmenta Crealla è stato riportato all'interno della Tavola 14 aggiornamento luglio 2024

Punto 11) la relazione è stata completamente aggiornata inserendo i dati di precipitazione ultimi disponibili. Inoltre la portata media derivabile è stata stimata andando a calcolare la curva di durata delle portate su base giornaliera come richiesto in sede di conferenza dei servizi.

Integrazioni richieste da Arpa Piemonte

Punti 1) 2) 3) Gli aspetti relativi all'applicazione della direttiva derivazioni ed a quanto richiesto nei punti 1, 2 e 3 sono contenuti nell'aggiornamento della Relazione Idrologica(luglio2024) a firma Ing. Lalomia Dario e dello studio intitolato "Applicazione delle Linee guida per la valutazione e il monitoraggio della compatibilità ambientale degli impianti idroelettrici con l'ecosistema fluviale" eseguito da Graia srl.

Punto 4) l'indice del S.I.A è stato aggiornato come richiesto

Punto 5) si dichiara che la monorotaia a cremagliera è stata tolta definitivamente dalla progettazione dell'impianto e pertanto la relazione tecnica a cui si fa riferimento è stata aggiornata togliendo il refuso.

Punto 6) il passaggio ittico non è stato previsto in quanto il torrente presenta cascate di notevole altezza documentate fotograficamente nello Studio di Impatto Ambientale. In ogni caso il proponente è disponibile, prima dell'inizio dei lavori, ad eseguire un campionamento ittico di aggiornamento in concerto con il vostro settore di Arpa al fine di condividerne i risultati.

Punto 7) la stima richiesta è stata eseguita puntualmente e su base giornaliera e gli elaborati debitamente aggiornati e corretti (relazione idrologica agg. Luglio 2024).

Punto 8) il proponente dichiara che tutti i dati di portata registrati saranno messi a disposizione per l'accesso remoto ad Arpa e Provincia del VCO.

Punto 9) le modalità di recupero e ripristino ambientale sono indicate negli elaborati revisionati a firma del Dott. Agronomo Mottini. In seguito alla realizzazione del progetto, come richiesto, verrà eseguito piano di monitoraggio ed un conseguente report a cadenza annuale ed inviato alla Vostra agenzia al fine di verificare l'efficacia delle manutenzioni e dei ripristini ambientali.

Punto 10) dal miscuglio delle specie previste per l'inerbimento verranno stralciate tutte quelle con dosaggio inferiore al 5% e quelle estranee alla flora piemontese come da vostre indicazioni.

Punto 11) prima dell'inizio dei lavori verrà presentato e condiviso con la Vostra agenzia un piano dettagliato per il contrasto della propagazione della flora autoctona.

Punto 12) la trattazione di questo argomento è contenuta nella documentazione integrativa predisposta a firma di Graia srl alla quale si rimanda.

Punto 13) non si prevede l'allontanamento di materiali di scavo al di fuori delle aree di cantiere in quanto analizzando la tabella degli scavi, si può vedere che il bilancio degli scavi compensa riporti e rinterri.

Punto 14) l'osservazione è stata recepita favorevolmente ed al posto del setto in gomma che era posizionato all'uscita del canale di scarico per l'abbattimento del rumore prodotto in centrale è stato interposto un sifone sul canale di restituzione.